

## Bertozzi & Casoni. Tranche de vie

### Una mostra per tre sedi museali

Con un evento espositivo che coinvolge i tre musei civici cittadini, Imola celebra il genio artistico di Bertozzi & Casoni e ne racconta il percorso che li ha portati a crescere e affermarsi.

Noti in tutto il mondo per le loro stupefacenti creazioni ceramiche, sempre in bilico tra realtà e finzione, Bertozzi & Casoni si sono imposti nel panorama internazionale

come dei veri *rule breakers*, capaci di scardinare regole e preconcetti, e di rivoluzionare il modo stesso di intendere la ceramica artistica.

Una visione, la loro, di enorme attualità e importanza, che attraverso la meraviglia ci invita a riflettere sul presente, mette in discussione le nostre categorie mentali e ci interroga continuamente.

**Imola Musei**  
Bertozzi & Casoni. Tranche de vie  
28.10.2023 \_ 18.02.2024



Progetto espositivo diffuso nei tre musei civici imolesi a cura di **Diego Galizzi**

**Sezione #1: Tranche de vie**  
Palazzo Tozzoni \_ via Garibaldi 18  
**Sezione #2: In nuce. 1980-1997**  
Museo San Domenico \_ via Sacchi 4  
**Sezione #3: La morte dell'eros**  
Rocca Sforzesca \_ p.le Giovanni dalle Bande Nere

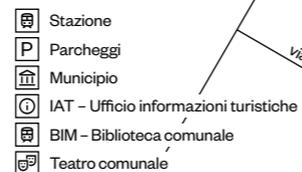
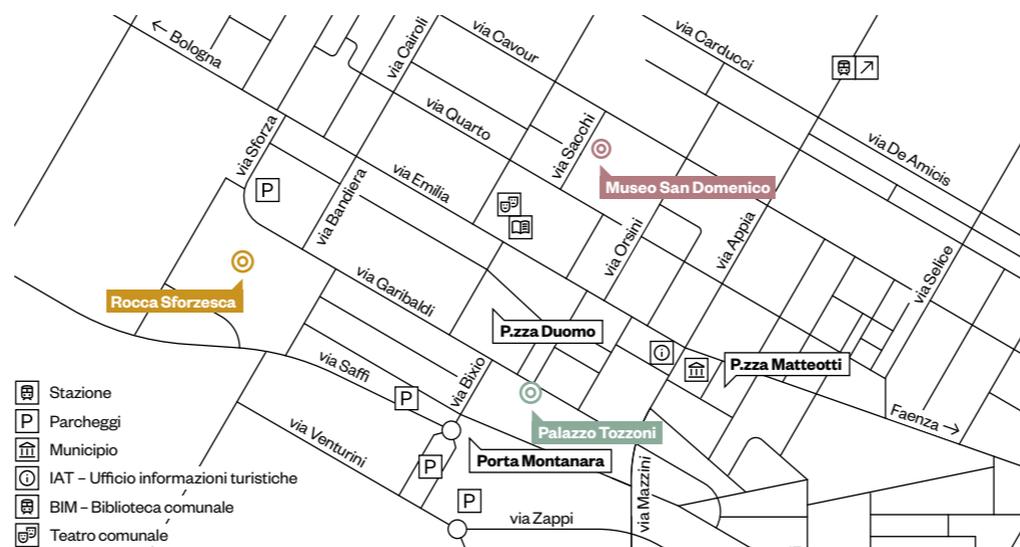
**Orari di apertura**  
giovedì e venerdì 15-19  
sabato e domenica 10-13, 15-19  
— Chiuso Natale, 1 gennaio.

**Informazioni e prenotazioni**  
+39 0542 602609  
musei@comune.imola.bo.it

**Biglietti**  
singolo museo: intero 4 euro, ridotto 3 euro;  
due musei: 6 euro; tre musei: 8 euro.  
— La visita di tutte le sezioni della mostra comporta l'acquisto del biglietto tre musei.  
— Pass residenti nel Comune di Imola: 4 euro (consente la visita alle tre sezioni della mostra).  
— Gratuito: fino a 14 anni; scolaresche.

Per l'elenco completo di riduzioni e gratuità consultare il sito: [www.imolamusei.it](http://www.imolamusei.it)

**Imola Musei**  
— Museo San Domenico  
— Rocca Sforzesca  
— Palazzo Tozzoni



# IMOLA MUSEI

# Bertozzi & Casoni

## Tranche de vie



Palazzo Tozzoni  
Museo San Domenico  
Rocca Sforzesca  
Imola  
28.10.2023  
\_ 18.02.2024

[imolamusei.it](http://imolamusei.it)

## #1 Palazzo Tozzoni Tranche de vie

Vero cuore del progetto espositivo, le sontuose sale abitate per secoli dai conti Tozzoni diventano teatro di un sofisticato gioco di rimandi tra gli ambienti e le raccolte d'arte originali del palazzo e le stupefacenti sculture ceramiche di Bertozzi & Casoni. Opere – se ne contano più di trenta lungo il percorso – che rappresentano all'incirca l'ultimo ventennio della loro attività e per le quali sono celebri in tutto il mondo.

La propensione allo stupore, l'innato senso di ironia e il linguaggio orientato alla *mimesis* più estrema degli artisti trovano in questo splendido scenario un'occasione unica per slanciarsi in un mirabile gioco di scambio tra realtà e finzione.



Col pretesto di inseguire i segni, le memorie e le atmosfere della vita quotidiana che fu, l'esuberante inventiva di Bertozzi & Casoni divampa stanza dopo stanza, assecondando e a volte dissacrando le pomposità dell'appartamento barocchetto, la misurata eleganza dell'appartamento Impero o le fastosità della sala da pranzo e del salottino di Giuditta. Il gioco si diffonde poi alle cucine e alla biblioteca del conte, rivisitate con imprevisi scarti di stupore e meraviglia.

Ciò che a Palazzo Tozzoni si mette in scena non è una mostra tradizionale, ma una grande installazione corale orientata allo spaesamento, dove gli attori chiamati a dar voce a questo "laboratorio del dubbio" sono, insieme, gli arredi, le suppellettili e le opere d'arte della casa-museo e i selezionati lavori del duo imolese.

La ceramica si avventura così in un continuo e camaleontico mutare d'aspetto, fino ad assumere le forme più diverse e strabilianti, imitando ora elementi della natura, ora prodotti industriali (compresi i segni del loro degrado) o addirittura imitando se stessa.



## #2 Museo San Domenico In nuce. 1980-1997

Allestita nel quadriportico del Museo San Domenico, questa sezione espositiva è un percorso tutto improntato alla narrazione. Una mostra inedita, che per la prima volta vuole raccontare Bertozzi & Casoni "prima di Bertozzi & Casoni", prima cioè dell'elaborazione di quel linguaggio originale e di rottura che oggi li caratterizza così inequivocabilmente presso il pubblico e che li ha fatti conoscere in tutto il mondo.



Ricca di una settantina di pezzi, la mostra mette in luce le ricerche e le fasi espressive degli artisti a partire dai primi anni Ottanta, dalla nascita della società "Bertozzi & Casoni" fino alla metà degli anni Novanta. Sin dalle prove più precoci le loro figure si animano di gioiosa freschezza e giocosa surrealtà, rivelando *in nuce* quello spirito ironico che sarà la cifra più caratteristica delle loro creazioni. Un periodo fertile, che vede anche la collaborazione con la Cooperativa ceramica d'Imola, dove per diversi anni gli artisti si dedicano a progettare oggetti d'uso di alto artigianato, in una virtuosa occasione di incontro tra arte e design.

Punto d'approdo della mostra è la svolta degli anni 1997-98, a cui Bertozzi & Casoni giungono con opere sempre più monumentali e aperte a materiali nuovi e a lavorazioni più complesse. Emblematica di questo passaggio è *Scegli il paradiso*, opera di grande impatto visivo e piena di significati simbolici. Collocata nelle collezioni permanenti del museo, al piano superiore, l'opera si offre ai visitatori come chiusura ideale della mostra e anticipazione di una nuova avventura creativa.



## #3 Rocca Sforzesca La morte dell'eros

La scenografica installazione di Bertozzi & Casoni all'interno della Rocca Sforzesca rappresenta forse il punto culminante del progetto espositivo, sia dal punto di vista visivo che emotivo. *La morte dell'eros* è un progetto ambizioso, coltivato ed affinato per molti anni, che trova ora realizzazione a Imola all'interno di una delle torri della rocca. Immerso in un'atmosfera spoglia e austera, si consuma il suicidio dell'eros, rappresentato in forma di fauno, tradizionale simbolo della pulsione erotica e più in generale della passione e della vitalità. Nell'opera convergono diverse suggestioni tratte dalla nostra tradizione storico artistica, dai fauni affrescati nel Palazzo Ducale di Sassuolo ai fastosi lampadari della Reggia di Capodimonte.

*La morte dell'eros* rappresenta uno dei progetti più travagliati di Bertozzi & Casoni. Concepita già nel 2000, ha rappresentato per anni una vera sfida inventiva

e tecnica per gli artisti, cui si è speso soprattutto Stefano Dal Monte Casoni. Il compimento dell'impresa ora, a pochi mesi dalla scomparsa di una delle due anime della "ditta del bersaglio", è un significativo segnale di quanto tra i due artisti si sia portata a compimento una sorta di osmosi creativa, grazie alla quale, ancora, tutto è possibile.

